



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

Al Personale docente
Al Personale tecnico-amministrativo
Ai Membri della Consulta degli studenti

Bergamo, 18 luglio 2016

Cori Tullio,

Il Rettore

prima della pausa estiva, considero un piacere, oltre che opportuno e necessario, condividere con voi le recenti linee di sviluppo della nostra Università, così che ciascuno sia puntualmente aggiornato sui risultati che l'impegno di tutti ha permesso di raggiungere e sugli obiettivi del prossimo futuro.

Posso dire che in questi primi mesi del mio mandato ho avuto modo di appurare le eccellenze e i punti di forza che caratterizzano il nostro Ateneo, ma anche di confrontarmi con difficoltà e questioni complesse che richiedevano urgentemente interventi risolutivi. Attraverso un dialogo costante e costruttivo con le diverse parti interlocutrici, credo di essere riuscito a trovare accordi equilibrati, che nascono dalla collaborazione attiva di tutti e che mi confortano sul fatto che, di volta in volta, continueremo ad affrontare insieme le situazioni incerte o poco chiare.

Anche grazie a questo, l'Università degli Studi di Bergamo è sempre più apprezzata per l'offerta scientifico-formativa e per i servizi che mette a disposizione: lo dimostra bene il progressivo aumento del numero di studenti iscritti degli ultimi tempi, un trend positivo che spero avremo modo di confermare anche quest'anno, alla chiusura del periodo di immatricolazioni che, come sapete, è appena iniziato lo scorso 11 luglio.

In linea con questo orientamento proficuo, sono stati siglati alcuni nuovi accordi internazionali e prese alcune decisioni in materia di: spazi a disposizione, ricerca scientifica, strategie didattiche e miglioramento del welfare di Ateneo. Mi permetto di elencarvi per punti e in maniera sintetica, così da darVi un quadro complessivo delle ultime evoluzioni della politica universitaria che giungono a compimento anche dopo anni di impegno da parte di tutti.



1) Spazi:

- Il Consiglio di amministrazione ha approvato nella seduta del 12 luglio u.s., la sottoscrizione dell'accordo di programma per riqualificare e riconvertire a spazi destinati all'Università le Caserme Montelungo-Colleoni (spazi destinati a residenze universitarie e CUS);
- sempre nella stessa seduta, il Cda ha approvato un accordo con il Comune di Bergamo per il recupero del Chiostro minore di Sant'Agostino, a spazi destinati sempre all'Università;
- abbiamo altresì approvato un accordo con la Provincia di Bergamo che chiude l'annosa questione del mancato contributo dovuto annualmente dalla Provincia all'Università, ottenendo quale "compensazione" definitiva l'immobile (di proprietà provinciale) di via F.lli Calvi a Bergamo, quale spazio universitario attiguo al polo giuridico-economico di Via dei Caniana;
- è in fase di ultimazione il "Lotto 2" riguardante il Collegio Baroni in Città alta, che sarà disponibile, per l'attività didattica dell'intero polo umanistico, a partire dal nuovo anno accademico;
- dopo l'acquisto dell'ex centrale ENEL a Dalmine, si stanno avviando le prime riflessioni progettuali per il completamento del polo ingegneristico.

2) Ricerca:

- su proposta del Prorettore alla Ricerca Scientifica di Ateneo, abbiamo approvato, sempre nell'ultima seduta del cda, un *Regolamento per l'integrità e l'etica della ricerca*, che mi permetto di trasmetterVi in allegato, con la contemporanea istituzione del *Comitato per l'integrità e l'etica della ricerca*. Il Regolamento vuole essere uno strumento efficace attraverso il quale l'Ateneo promuove la diffusione e l'applicazione dei principi etici in linea con il *Singapore Statement on Research Integrity*, il *NSF Responsible Conduct of Research* e *The European Code of Conduct for Research Integrity*;
- in attuazione del Piano Strategico di Ateneo, approvato nello scorso mese di marzo, di concerto con i Direttori di Dipartimento, si sta procedendo all'aggiornamento sia dei criteri per la distribuzione dei fondi incentivanti ai Dipartimenti, sia delle azioni per il finanziamento alla ricerca;



- sempre di concerto con i Direttori di Dipartimento, è in fase di definizione il Piano Strategico Tematico della Ricerca, che ha l'obiettivo di individuare le tematiche di sviluppo futuro del nostro Ateneo, attraverso cui mettere in connessione le molteplici competenze che lo caratterizzano, nella prospettiva di una concreta e praticata interdisciplinarietà.

3) Didattica:

- sono iniziate da tempo le riflessioni sulla strategia didattica da adottare per ottenere risultati di eccellenza e di coerenza anche dopo il lavoro svolto da parte del Presidio di qualità, di concerto con i Direttori di Dipartimento e i Presidenti di corso di laurea. Non appena questi approfondimenti troveranno una formulazione compiuta e concreta, verranno rese note le conseguenti decisioni in materia;
- abbiamo, nel frattempo, arricchito e reso uniforme l'offerta formativa di Ateneo e in ogni Dipartimento sono state trovate soluzioni adeguate rispetto alle esigenze delle diverse "anime" che caratterizzano il nostro Ateneo.
- la programmazione didattica elaborata con i Dipartimenti per l'a.a. 2016/17 prevede incrementi nel numero di cfu offerti, dovuti da un lato al completamento delle programmazioni degli anni precedenti e dall'altro allo sdoppiamento di insegnamenti particolarmente numerosi. Tali sdoppiamenti rappresentano un investimento di risorse sul versante della qualità della didattica in linea con le politiche dell'Ateneo. L'obiettivo infatti è quello di ridurre il numero di studenti negli insegnamenti particolarmente numerosi. Ci si è contemporaneamente indirizzati verso la disattivazione degli insegnamenti poco frequentati, in particolar modo quelli che non raggiungono la soglia fissata nelle linee guida. In questo senso, nel costante confronto svolto con i Direttori di dipartimento, è stata avviato un percorso che necessiterà di ulteriori valutazioni in vista della programmazione 2017/18 in ordine ai curricula con le seguenti finalità:
 - considerare la possibilità di trasformare in Corso di laurea i curricula in lingua inglese che hanno dimostrato di poter attrarre un numero significativo di studenti;
 - procedere alla disattivazione dei curricula che hanno avuto un ridotto numero di immatricolazioni;
 - valutare la possibilità di disattivazione degli insegnamenti che dimostrano reiteratamente di essere sotto soglia.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

— Con nota ministeriale del 15/6/2016, tutti i nostri Corsi di Studio sono stati accreditati. La nostra richiesta di accreditamento dei Corsi di studio per l'a.a. 2016/17 ha alcune variazioni rispetto all'anno accademico che si sta concludendo e che sono coerenti con quanto previsto nel Piano strategico di Ateneo per "Unibg 2020", ovvero:

- un nuovo Corso di laurea nella classe LM-77 denominato "International Management, Entrepreneurship and Finance", con la contestuale disattivazione dei due curriculum in lingua inglese nel corso di laurea in LM-77 Management, finanza e international business;
- un nuovo curriculum in lingua straniera nel Corso di laurea magistrale della classe LM-37 in Lingue e letterature europee e panamericane, denominato "Literary and Cultural Studies".
- il trasferimento della sede amministrativa del Corso di laurea magistrale interdipartimentale in Diritti dell'uomo ed etica della cooperazione internazionale dal Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione al Dipartimento di Giurisprudenza;

Oltre a ciò, sono inoltre previsti:

- la progressiva attivazione delle annualità del Corso di laurea triennale in "Ingegneria delle tecnologie per la salute" e del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in "Giurisprudenza", per gli allievi ufficiali dell'Accademia della Guardia di Finanza;
- il completamento del curriculum in lingua inglese offerto dal Corso di laurea magistrale in Economia aziendale, direzione amministrativa e professione denominato "Accounting, Accountability and Governance";
- il completamento, nel Corso di laurea della classe L-10 Lettere, dei curricula "Letterario" e "Moda, design e cultura visiva".

— Infine, è iniziata la nuova procedura TQP. Nel corso di questo anno accademico sono stati identificati, tra gli indicatori stabiliti dall'ANVUR, quelli più idonei per il nostro Ateneo. Il processo si sta delineando in un rapporto dialogico e costruttivo tra Direttori di Dipartimento e Presidio della Qualità.

4) Welfare di Ateneo:

— di concerto con le parti sindacali (RSU), nel Consiglio di amministrazione del 12 luglio, è stato approvato un accordo per interventi finalizzati al benessere lavorativo del Personale



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

tecnico-amministrativo e collaboratore ed esperto linguistico (siglato dalle parti lo scorso 16 giugno). In linea di massima, gli interventi riguardano agevolazioni tariffarie nel trasporto pubblico e nell'utilizzo dell'impianto sportivo universitario (CUS), una polizza per assistenza sanitaria integrativa (che attiveremo anche per il personale docente) e opportune modifiche nel Regolamento per l'erogazione dei sussidi negli anni 2016 e 2017.

Da ultimo, siamo tuttora in attesa, per poter procedere con una nuova programmazione in tema di reclutamento e di ulteriori investimenti, in ambito formativo e di ricerca, della comunicazione del "turnover 2015" e dell'assegnazione del fondo di finanziamento ordinario per il 2016 da parte del Ministero.

Il Rettore

I lavori svolti o 'in corso' che vi ho appena elencato sono una testimonianza evidente del dinamismo che caratterizza il nostro Ateneo, sempre pronto ad individuare soluzioni ottimali per la sua crescita e il suo miglioramento.

In questa prospettiva, per conoscere in maniera più approfondita soprattutto i piani relativi ai nuovi spazi universitari, è con senso di soddisfazione e condivisione che invito tutti Voi alla presentazione di mercoledì 20 luglio, alle ore 12.30, nell'Aula magna di Sant'Agostino, quando verranno presentati: l'accordo e i progetti inerenti il recupero e l'insediamento dell'Università nell'ex caserma Montelungo-Colleoni e i lavori di restauro del Chiostro minore di Sant'Agostino. L'incontro sarà un'occasione per confrontarci, grazie alla presenza dei rappresentanti del Comune di Bergamo e delle Istituzioni coinvolte, con tutti i protagonisti di questa nuova sfida, così da rafforzare ancora di più il dialogo con il territorio e, insieme, la nostra identità comunitaria.

Con rinnovata cordialità.

Il Rettore

Prof. Remo Morzenti Pellegrini